

Di contro, risultano evidenti componenti positivi rappresentati da sopravvenienze attive per circa 2 miliardi, analogamente derivanti dal predetto riallineamento dei crediti e dei debiti.

L'avanzo economico dell'esercizio risulta così destinato:

- Lire 62.720.825.235 alla Riserva di garanzia dell'assicurazione IVS;
- Lire 720.185.130 alla Riserva di garanzia dell'assicurazione IVS quale avanzo della gestione assegni familiari.

Il positivo risultato raggiunto, anche per l'anno di riferimento, ha parzialmente sopperito al progressivo accostamento tra entrate per contributi e uscite per prestazioni che, negli ultimi cinque anni, ha avuto il seguente andamento (valori in migliaia di lire).

Anno	Contributi obbligatori	Prestazioni obbligatorie	Saldo	%
1994	363.695.437	307.507.100	56.188.337	84,5
1995	377.163.146	340.592.614	36.570.532	90,3
1996	399.306.174	373.656.122	25.650.052	93,6
1997	433.189.621	402.869.985	30.319.636	93,0
1998	443.904.042	410.322.337	33.581.705	92,4

Da quanto sopra, si evince che il saldo contributi-prestazioni, nel periodo considerato, è sceso del 40% (nel 1997 la diminuzione era pari al 46%) e che comunque negli ultimi due anni si è rilevata una consistente inversione di tendenza che lascia intravedere una ripresa positiva del citato rapporto, che dovrebbe trovare ulteriore conferma nel corso del 1999 a seguito dei provvedimenti adottati per il contenimento della spesa pensionistica (trascinamenti derivanti dalla modifica della Legge n° 416/81, computo delle pensioni e blocco della perequazione dei trattamenti pensionistici) e dalla auspicabile ripresa del mercato del lavoro nel settore dell'editoria.

Una conferma dell'attività di vigilanza posta in essere nell'esercizio in esame, potrà contribuire a migliorare ulteriormente il differenziale evidenziato e dare impulso al risultato della gestione previdenziale.

STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale della Fondazione, confrontata con quella dell'esercizio 1997, presenta le seguenti risultanze finali:

STATO PATRIMONIALE			
	1997	1998	DIFFERENZE
ATTIVO			
IMMOBILIZZAZIONI	1.586.701.219.025	1.498.713.642.272	-87.987.576.753
ATTIVO CIRCOLANTE	218.417.130.924	350.087.449.603	131.670.318.679
RATEI E RISCOINTI	239.497.889	738.820.353	499.322.464
TOTALE ATTIVO	1.805.357.847.838	1.849.539.912.228	44.182.064.390
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO	1.716.725.281.351	1.778.512.825.536	61.787.544.185
FONDI RISCHI ED ONERI	2.605.651.317	1.384.417.934	-1.221.233.383
TFR	7.953.270.420	6.694.982.509	-1.258.287.911
DEBITI	78.073.644.750	62.947.686.249	-15.125.958.501
TOTALE PASSIVO	1.805.357.847.838	1.849.539.912.228	44.182.064.390
CONTI D'ORDINE	54.471.798.396	42.671.221.970	-11.800.576.426

La consistenza patrimoniale, pari a 1.849,5 miliardi, dopo la riclassificazione dei valori di bilancio secondo gli schemi civilistici riguardante sia il 1998 sia il 1997, ha subito un incremento di 44,2 miliardi, essenzialmente dovuto ai crediti, già evidenziati nel commento della "gestione previdenziale", derivanti dai nuovi accertamenti eseguiti dal servizio di vigilanza.

Per quanto concerne i valori mobiliari deve essere rilevato che gli stessi risultano notevolmente incrementati rispetto all'esercizio precedente e sono passati da 42,1 miliardi a 105,2 miliardi, con un rendimento medio netto pari al 6,43 per cento che, seppure inferiore a quello registrato nell'esercizio precedente (pari all'8,23%), risulta comunque soddisfacente tenuto conto della necessità di investire in operazioni prevalentemente obbligazionarie.

La consistenza dei valori immobiliari è invece rimasta sostanzialmente uguale a quella del 1997.

Si rileva inoltre che, rispetto al piano d'impiego originario dei fondi approvato, risultano notevolmente diminuiti i mutui, aumentati i prestiti, ivi compresa l'anticipazione di 27,1 miliardi al Fondo Integrativo di previdenza dei giornalisti prevista dalla Legge 449/97, non esauriti gli investimenti mobiliari previsti e non eseguiti quelli immobiliari.

Il credito per mutui e prestiti è passato da 173,8 a 126,6 miliardi, di cui 1,9 miliardi impegnati e non ancora erogati ed iscritti tra i conti d'ordine. La differenza sopra evidenziata discende dalla rinegoziazione dei mutui, concessa dall'Istituto ai propri iscritti ed affidata a banche convenzionate, che ha consentito alla Fondazione di monetizzare i relativi capitali per investirli in valori mobiliari.

I crediti verso aziende editoriali sono passati da 152,9 a 196,5 miliardi quale conseguenza del riferito avvenuto accertamento da parte del Servizio di vigilanza. Per contro risultano cancellati 4,1 miliardi di crediti considerati ormai inesigibili a causa di fallimenti chiusi per insussistenza dell'attivo.

A fronte di tali crediti risulta inserito in bilancio un fondo svalutazione di 82,4 miliardi, a parziale compensazione e copertura della relativa partita creditoria.

Analogamente anche per i crediti verso i locatari, ammontanti a 16,9 miliardi (15,4 nel 1997), risultano essere state effettuate cancellazioni per 446,5 milioni a causa dell'accertata inesigibilità dei medesimi. Il relativo Fondo di svalutazione ammonta a 3,5 miliardi.

Le passività sono sostanzialmente costituite da fondi rischi ed oneri per 1,4 miliardi, fondo TFR per 6,7 miliardi, debiti verso fornitori per 5,1 miliardi, debiti tributari relativi alle ritenute IRPEF, versate nel mese di gennaio 1999 per 15,7 miliardi, nonché debiti verso lo Stato per 13,8 miliardi di cui 10,9 miliardi per ENAOLI.

Decreto Legislativo n. 509 del 30/06/1994 integrato dalle disposizioni contenute nella legge n° 449 del 23 dicembre 1997 (Legge collegata alla finanziaria 1998)

Ai sensi delle disposizioni sopra indicate, concernenti la trasformazione in forma giuridica privata di Enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza, la copertura della Riserva I.V.S. è stata calcolata con riferimento alle pensioni al 31/12/1994, anziché all'anno in esame, come era precedente stabilito.

Ciò posto, alla citata data, l'importo delle pensioni in essere era pari a Lire 288.965.717.397 che, per cinque annualità, comporta un accantonamento globale di Lire 1.444.828.586.985.

Alla data del 31/12/1998 il fondo di riserva I.V.S. ammonta a Lire 1.750.452.437.721, garantita dai seguenti investimenti:

- Lire 1.257.963.749.048 per valori immobiliari (al netto del fondo ammortamento di Lire 817.737.581);
- Lire 155.240.219.510 per valori mobiliari (di cui 50.000.405.717 per un'operazione pronti/termine con scadenza gennaio 1999);
- Lire 87.408.894.116 per crediti verso la Tesoreria dello Stato ai sensi della Legge 243/93;
- Lire 93.047.262.166 per crediti verso mutuatari;
- Lire 31.725.996.732 per crediti derivanti da operazioni su prestiti;
- Lire 26.188.185.840 relative al credito per l'anticipazione ex art. 59 della Legge 449/97, nonché altre attività ed altri cespiti che coprono le relative passività.

Oltre ai citati importi risultano disponibilità liquide per Lire 44.240.403.557.

In base ai citati sistemi di calcolo disposti dalla Legge collegata alla finanziaria 1998, la Fondazione ha provveduto all'accantonamento previsto, aumentato di un'ulteriore copertura, pari a Lire 305.623.850.736, offrendo così ampia copertura al dettato legislativo.

Tanto premesso e chiarito, nelle more delle osservazioni formulate, si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 1998.

Il Collegio Sindacale

Marina Lombardo, Presidente

Mario Basili

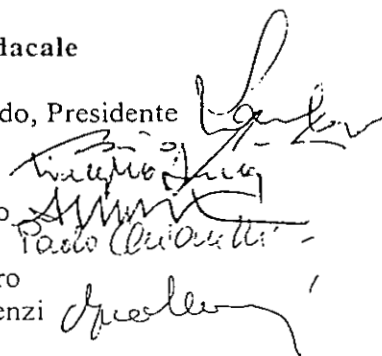
Virgilio Povia

Vincenzo Cirillo

Paolo Chiarelli

Giuseppe Muraro

Giacomo Clemenzi



**BILANCIO CONSUNTIVO DELLA GESTIONE IVS
AL 31 DICEMBRE 1998
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 3, DEL DLGS
30 GIUGNO 1994, N. 509**

Al Consiglio Generale
dell'Istituto Nazionale di Previdenza
dei Giornalisti Italiani - INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO DELLA GESTIONE IVS AL 31 DICEMBRE 1998

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 3, DEL DLGS 30 GIUGNO 1994, N° 509

Abbiamo assoggettato a revisione contabile il bilancio consuntivo della Gestione previdenziale per invalidità, vecchiaia e superstiti (di seguito "IVS") dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani - INPGI al 31 dicembre 1998, predisposto secondo lo schema raccomandato dai Ministeri Vigilanti, limitatamente allo Stato patrimoniale, al Conto economico, alle relative note illustrative ed alla nota integrativa ("bilancio") contenuti nel suddetto bilancio consuntivo.

Il nostro esame è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle specifiche norme di legge del settore (in particolare per le partite tecniche relative alle forme obbligatorie di Previdenza ed Assistenza alle norme del DLgs 509/94 integrate per tener conto di quanto previsto dalla L. 449 del 23 dicembre 1997 e per gli schemi di bilancio alle norme del Codice Civile, adattate dall'INPGI per tener conto della specifica operatività). Per quant'altro applicabile abbiamo fatto riferimento ai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nei limiti consentiti dalla fattispecie.

Il bilancio presenta a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 21 maggio 1998.

A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'avanzo economico dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani - INPGI per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, in conformità alle specifiche norme di legge del settore e alle prassi sopra richiamate e per quant'altro applicabile ai principi contabili di riferimento.

Gli amministratori hanno descritto nelle loro note illustrative al bilancio e nella nota integrativa, tra le altre, le seguenti circostanze di rilievo che qui di seguito si richiamano.

La Riserva I.V.S., che costituisce la riserva tecnica, è di importo superiore al minimo previsto dall'art. 1, 4° comma, punto c) del DLgs 509/94 pari a cinque annualità di pensioni in essere, così come stabilito nelle disposizioni contenute nella Legge finanziaria 1998 che indicano come parametro di riferimento le pensioni al 31 dicembre 1994 (L. 449 del 23 dicembre 1997) e che non contengono riferimenti a sistemi a capitalizzazione che comporterebbero ammontari di riserve più rilevanti e che peraltro non sono stati determinati. Come previsto dalle specifiche disposizioni di legge, l'INPGI gestisce le proprie prestazioni con il sistema a "ripartizione" che non prevede la correlazione per competenza economica tra i contributi e le prestazioni pensionistiche. Per determinarne gli effetti sarebbe stato necessario un aggiornamento del bilancio tecnico (predisposto da un attuario esterno con riferimento ai dati al 31 dicembre 1997 e con una proiezione dei flussi relativi al periodo 1998 - 2012, che evidenziava un percentualmente lieve avanzo economico finanziario) che l'INPGI, anche alla luce di quanto consentito dal disposto del DLgs 509/94, ha rimandato al futuro. Come previsto dall'art. 2, 2° comma del DLgs 509/94 al fine di garantire l'equilibrio della gestione economico-finanziaria, il Consiglio di Amministrazione e il Consiglio Generale dell'INPGI hanno adottato una serie di misure strutturali interne volte al contenimento delle prestazioni e alla riduzione delle spese i cui effetti prospettici sono stati considerati nello studio attuariale. La concreta realizzazione dei benefici attesi dalle misure deliberate, gli effetti dei provvedimenti legislativi assunti nell'ambito della Legge Finanziaria per il 1998, nonché le attività in corso tese all'incremento e alla stabilizzazione delle entrate contributive, aspetti analiticamente descritti nella Relazione del Direttore Generale che accompagna il consuntivo 1998, costituiscono il presupposto indispensabile per garantire il mantenimento dell'equilibrio tecnico, costituito in un sistema a ripartizione dall'avanzo economico di esercizio, e l'autonomia economico - finanziaria patrimoniale dell'INPGI.

L'INPGI ha costituito una Gestione previdenziale per i giornalisti che svolgono attività di lavoro autonomo (gestione separata) in attuazione al DLgs n.103 del 10 febbraio 1996. In conformità alle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari il patrimonio di detta gestione costituisce un'entità separata rispetto a quello del patrimonio della gestione IVS, pur essendo l'Istituto un'unica entità giuridica. Pertanto l'Istituto ha redatto due distinti bilanci (uno per ciascuna delle gestioni) ed anche il bilancio consuntivo della gestione separata al 31 dicembre 1998 è stato da noi esaminato e lo stesso, con la relativa relazione della società di revisione, è presentato unitamente al bilancio della gestione IVS.

Price Waterhouse SpA

Un Amministratore



(Revisore Contabile)

Roma, 19 maggio 1999

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA
DEI GIORNALISTI ITALIANI (INPGI)

BILANCIO D'ESERCIZIO 1998

GESTIONE SEPARATA PER I GIORNALISTI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO

INDICE

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

RELAZIONE DEL COMITATO AMMINISTRATORE

NOTE ILLUSTRATIVE

Conto Economico

Gestione Previdenziale ed Assistenziale

Proventi

Oneri

Gestione Patrimoniale

Proventi

Oneri

Costi di Struttura

Altri proventi ed oneri

Componenti straordinari e svalutazioni

Destinazione avanzo d'esercizio

NOTA INTEGRATIVA

Criteri di valutazione

Movimenti immobilizzazioni e fondi ammortamento

Attivo

Portafoglio titoli

Patrimonio netto

Passivo

TABELLE

STATO PATRIMONIALE

QUADRO DI RACCORDO (*contabilità/stato patrimoniale*)

CONTO ECONOMICO (*confronto con assestamento*)

CONTO ECONOMICO (*schema Ragioneria Gen.dello Stato*)

CONTO ECONOMICO (*schema D.Lgs.127/91*)

* * * * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE DELLA PRICE WATERHOUSE SPA